

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

AREA 1
AFFARI GENERALI, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI

IL DIRIGENTE DELL'AREA

OGGETTO: IMPEGNO E LIQUIDAZIONE FATTURA ELETTRONICA RELATIVA AL SERVIZIO DI RITIRO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*" denominato più semplicemente "*Fondo Pensioni Sicilia*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che ha istituito la "*Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi*", al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;

VISTO il D.P.Reg. n. 84/Serv. 1° S.G. del 10 marzo 2022, con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato confermato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.P.Reg. n. 630 del 4 novembre 2020, con il quale il dott. Fulvio Bellomo è stato confermato e prorogato senza soluzione di continuità ad esercitare la Sua funzione di Commissario Straordinario del Fondo Pensioni Sicilia, fino all'insediamento degli Organi ordinari di gestione;

VISTO il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 ed il triennio 2024-2026 adottato con delibera n. 1 del 09 gennaio 2024 del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, ed in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 1 del 25 gennaio 2024, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

VISTO la nota prot. n. 11937 del 06 febbraio 2024 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 ed il triennale 2024-2026 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, denominato "*Codice dei contratti pubblici*" e, in particolare l'art. 17, che recita "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

VISTE le procedure disciplinate dall'art. 50, comma 1, lettera b, del Decreto legislativo n. 36/2023

recanti "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o altri istituti dalla stazione appaltante";

VISTO il D.D.G. n. 3532 del 6 ottobre 2022, di proroga al dott. Mariano Di Graziano dell'incarico di dirigente responsabile del Servizio 2 "Pensioni e previdenza 2" al 30 giugno 2025, di cui al D.D.G. n. 2057 del 25 agosto 2020;

VISTO il D.D.G. n. 5392 del 26 ottobre 2023, di proroga al dott. Mariano Di Graziano, ai sensi dell'art. 40 del C.C.R.L. della dirigenza, della reggenza *ad interim* dell'Area 1 "Affari generali, personale, sistemi informativi" del Fondo Pensioni Sicilia con decorrenza dal 10 ottobre 2023, per mesi tre (3) e comunque sino alla data di conferimento dell'incarico di dirigente titolare;

VISTI l'art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e ss.mm.ii. ed il D.M. 3 aprile 2013, n. 55, recanti disposizioni in materia di fatturazione elettronica;

VISTO l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che disciplina la "Scissione dei pagamenti ai fini IVA" c.d. "split payment" e la relativa circolare n. 9/2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, che ha fissato le modalità e i termini attuativi delle nuove disposizioni in materia di "split payment";

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/e del 9 febbraio 2015, con la quale sono state diramate le prime istruzioni operative in materia di "split payment";

VISTA la nota-circolare del Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, con la quale sono state fornite istruzioni operative interne per l'espletamento degli adempimenti derivanti dall'attuazione delle disposizioni in materia di "split payment";

RILEVATA la necessità di dover provvedere all'urgente e indifferibile ritiro dei beni di questo Ente, dichiarati fuori uso;

CONSIDERATO che la *centrale unica di committenza* istituita presso l'Assessorato dell'Economia non risulta ancora disporre di strumenti telematici di negoziazione, per la categoria merceologica di riferimento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, le amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di utilizzare le piattaforme digitali certificate (PDC) per l'intero ciclo di gestione dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che, con comunicato del 10 gennaio 2024, il Presidente dell'ANAC per affidamenti diretti inferiori ai 5.000,00 euro, rinvia l'impiego di dette PDC al 30 settembre 2024, fermo restando l'utilizzo dell'interfaccia web della piattaforma contratti pubblici dell'ANAC per l'emissione del C.I.G;

CONSIDERATO che alla data odierna non risulta attiva nella piattaforma "Acquisti in Rete Pa" alcuna convenzione Consip relativa alla fornitura in questione;

VISTO il D.D. n. 4132 del 29 novembre 2017, con il quale è stata costituita la Commissione del fuori uso dei beni non più utilizzabili al Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.D. n. 299 del 18 febbraio 2021, con il quale si è provveduto al reintegro dei componenti della Commissione del fuori uso dei beni non più utilizzabili al Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la nota prot. n. 10995 del 4 aprile 2024, con il quale il Consegretario del Fondo Pensioni Sicilia ha trasmesso alla Commissione l'elenco del "fuori uso" contenente n. 86 beni durevoli e n. 2 beni inventario cat. 1;

VISTO il verbale del 22 aprile 2024, redatto dalla Commissione per il fuori uso, dal quale si evince che i beni di che trattasi sono effettivamente inservibili e non più utilizzabili;

VISTA la nota prot. n. 13035 del 23 aprile 2024, con la quale il Consegretario dei beni mobili del Fondo Pensioni Sicilia ha invitato la Croce Rossa Italiana di Palermo, qualora interessata, al ritiro del materiale posto in "fuori uso", e a trasmettere entro il termine perentorio di giorni tre risposta di accettazione;

CONSIDERATO che con e-mail del 23 aprile 2024, assunta al protocollo di questo Ente in pari data, al n. 13035, la Croce Rossa Italiana Comitato di Palermo ha comunicato di non essere interessata alla

cessione gratuita dei beni;

VISTA la nota prot. n. 13815 del 2 maggio 2024, con la quale è stato richiesto a Risorse Ambiente Palermo S.p.A, con sede in Palermo, P.tta Benedetto Cairoli s.n.c., un preventivo di spesa per il ritiro e lo smaltimento beni mobili fuori uso;

VISTO il preventivo di spesa del 17 maggio 2024, assunto al protocollo del Fondo Pensioni Sicilia in pari data, al n. 15392, con il quale Risorse Ambiente Palermo S.p.A, ha comunicato che il costo del servizio ammonta ad € 440,772 oltre I.V.A. al 22%;

DATO ATTO che il preventivo di spesa sopra indicato, è risultato essere conveniente in rapporto al servizio offerto, per l'importo complessivo di € 440,772 oltre I.V.A.;

VISTA la nota prot. n. 16591 del 29 maggio 2024, con la quale Risorse Ambiente Palermo S.p.A., con sede in Palermo, P.tta Benedetto Cairoli s.n.c., è stata autorizzata all'attivazione del servizio di ritiro, trasporto e avvio al recupero di rifiuti ingombranti e RAEE, per l'importo complessivo di € 440,772 oltre I.V.A.;

VISTO il D.D.A. n. 2006 del 30 aprile 2024, con il quale il Consegretario è stato autorizzato ad avviare le procedure per il ritiro ed il successivo smaltimento dei beni, nonché ad effettuare il discarico inventariale dei suddetti beni dichiarati in fuori uso;

VISTO il C.I.G.: B1E4328978 rilasciato dall' A.N.A.C. (ex A.V.C.P.);

VISTA la fattura elettronica n. 2024/FE/132 del 18 giugno di € 537,74 (€ 440,77 imponibile + € 96,97 I.V.A. al 22%) rilasciata da Risorse Ambiente Palermo S.p.A. con sede in Palermo, Piazzetta Benedetto Cairoli s.n.c., assunta al protocollo di questo Ente il 19 giugno 2024, al n. 18756, relativa al servizio sopra indicato espletato;

VISTA l'attestazione di avvenuto smaltimento rifiuti ingombranti e RAEE del 24 luglio 2024, assunta al protocollo di questo Ente il 29 luglio 2024, al n. 22813, con la quale Risorse Ambiente Palermo S.p.A., ha attestato che in data 6 giugno 2024 sono stati prelevati e avviati a impianto autorizzato, secondo la vigente normativa (D.Lgs. 152/06) i beni elencati come "fuori uso", di cui alla nota prot. n. 13815 del 2 maggio 2024;

VISTO il DURC rilasciato dall'Inail assunto al protocollo di questo Ente il 12 luglio 2024, al n. 21417, dal quale si evince che Risorse Ambiente Palermo S.p.A. è risultato essere regolare nei confronti di Inps e Inail;

RITENUTO di dover provvedere al pagamento e alla liquidazione della fattura sopra indicata, in quanto il servizio è stato reso nei termini contrattuali;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'impegno di spesa di € 537,74 (€ 440,77 imponibile + € 96,97 I.V.A. al 22%), sul capitolo di spesa 211209 a valere sullo stanziamento dell'anno 2024 applicato al bilancio di previsione relativo al triennio 2024-2026 di questo Fondo Pensioni Sicilia, in favore di Risorse Ambiente Palermo S.p.A., con sede in Palermo, P.tta Benedetto Cairoli s.n.c., per il pagamento e la liquidazione della fattura elettronica sopra indicata;

RITENUTO di dover procedere, in applicazione delle indicazioni fornite dal Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia, prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, a valere sul capitolo di spesa 211209 all'emissione di un mandato dell'importo complessivo di € 537,74, di cui € 96,97 da riversare all'Erario, ed € 440,77 da pagare all'emittente della fattura;

RITENUTO di dover procedere all'accertamento sul capitolo di entrata delle partite di giro 159108 "Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi", con emissione di correlata reversale, della trattenuta dell'importo dell'IVA da riversare all'Erario, pari ad € 96,97;

RITENUTO altresì, di dover dare disposizione all'Istituto Cassiere dell'Ente (banca convenzionata con l'Agenzia delle Entrate alla modalità di versamento unificato di cui all'art. 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241) di operare, per via telematica con F24 on line, utilizzando il codice tributo "6040", il versamento all'Erario dell'importo dell'IVA di € 96,97;

DECRETA

ART. 1 Per le motivazioni in premessa specificate, è impegnata sul capitolo di spesa 211209 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, la somma pari ad € 537,74 (€ 440,77 imponibile + € 96,97 I.V.A. al 22%), esercizio finanziario 2024, in favore di Risorse Ambiente Palermo S.p.A. con sede

in Palermo, Piazzetta Benedetto Cairoli s.n.c., per il pagamento e la liquidazione della fattura elettronica n. 2024/FE/132 del 18 giugno 2024, relativa all'espletamento del servizio di ritiro, trasporto e avvio al recupero di rifiuti ingombranti e RAEE.

ART. 2 E' disposto a valere sull'impegno assunto indicato con il precedente art. 1, l'emissione di un mandato dell'importo complessivo di € 537,74, di cui € 96,97 da riversare all'Erario, ed € 440,77 da pagare all'emittente della fattura.

ART. 3 E' accertato a valere sul capitolo di entrata delle partite di giro 159108 *“Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi”*, l'importo trattenuto corrispondente all'IVA da riversare all'Erario di € 96,97. L'Ufficio di Ragioneria, procederà all'emissione della relativa reversale di incasso per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del *“provvisorio di entrata”* generato dall'effettuazione della trattenuta corrispondente all'IVA.

ART. 4 Di procedere, nei termini previsti dalla normativa vigente, a dare disposizione all'Istituto Cassiere dell'Ente di versare all'Erario, per via telematica con F24 on line, l'importo dell'IVA di € 96,97 utilizzando il codice tributo *“6040”*.

ART. 5 In relazione all'esecuzione del versamento all'Erario tramite F24 on line, è impegnata sul capitolo di spesa delle partite di giro 2513108 *“Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi”* l'importo di € 96,97, per il riversamento all'Erario dell'IVA trattenuta. L'ufficio competente alla spesa procederà all'emissione del correlato mandato di pagamento per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del *“provvisorio di uscita”* generato a seguito dell'eseguita disposizione di versamento dell'IVA all'Erario con F24 on line.

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio 5 *“Ragioneria, programmazione economica e asset management”* del Fondo Pensioni Sicilia, per il consequenziale visto di competenza.

Il provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Il Dirigente responsabile ad interim dell'Area 1
Mariano Di Graziano

L'Operatore
Anna Manfrè